



CITTA' DI PESCARA  
Medaglia d'oro al Merito Civile

## COMUNE DI PESCARA

SETTORE LL.PP. PROGETTAZIONE STRATEGICA E MOBILITA'

ORDINANZA DIRIGENZIALE Numero 373 del 16/11/2017

**Oggetto: DIVIETO DI TRANSITO, DI SOSTA E DI FERMATA NEI TRATTI FINALI DI VIA RAVASCO E VIA VITTORIO VENETO DAL 22/11/2017 AL 22/01/2018 PER LAVORI DA PARTE DELLA DITTA APPALTI ENGINEERING SRL**

### IL DIRIGENTE

#### Premesso

Che la ditta Appalti Engineering Srl con sede in Via Piana, 78/1 – Loc. Madonna degli Angeli, Elice (PE), deve eseguire, per conto di questa Amministrazione comunale, lavori di *“Realizzazione del collegamento stradale tra Via Ravasco e Via Vittorio Veneto”*;

#### Dato atto

che tali lavori andranno a interessare il tratto finale (circa 20 metri lineari) di Via Ravasco e di Via Vittorio Veneto, in corrispondenza della Via Castellamare;  
che in virtù di tali operazioni si renderà necessaria la chiusura dei tratti stradali in questione, per tutto il periodo necessario all'esecuzione delle opere;  
che per tali motivi si rende necessario regolamentare il transito e la sosta degli autoveicoli nella zona interessata dai lavori, allo scopo di salvaguardare la pubblica incolumità e, nel contempo, assicurare una sollecita attività dell'intervento realizzativo di cui alla richiamata richiesta;

**Visti** gli articoli 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s. m. e i.;

**Visto** il D.P.R. 16.12.1992, n. 495 -Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada e s.m. e i.;

**Visto** l'articolo 107 del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, (Testo unico degli enti locali);

**Vista** la sentenza n. 13885/2010 della Cassazione;  
per quanto in premessa

### ORDINA

- l'istituzione del **divieto di transito, di sosta e di fermata con rimozione forzata**, lungo i tratti finali (per una lunghezza di circa 20 metri lineari) di **Via Ravasco e Via Vittorio Veneto** posti a ridosso della Strada Parco (lato monte), per il periodo che va dal **22 Novembre 2017 fino al 22 Gennaio 2018**.

### DISPONE

- Che la ditta esecutrice delle opere provveda per la disposizione e successiva manutenzione della necessaria segnaletica, indicando i percorsi alternativi come previsto dalla normativa corrente. la seguente segnaletica sarà obbligatoriamente ed idoneamente affissa;
- che la chiusura del tronco stradale di cui trattasi sia limitata alle effettive esigenze di cantiere. Il ripristino della normale circolazione dovrà attuarsi in automatico, senza ulteriori ordinanze poiché

con il presente provvedimento si AUTORIZZA la riapertura al transito veicolare, fatto salve le comunicazioni al Comando di Polizia Municipale ed al Servizio Mobilità.

- Durante tutte le fasi lavorative i veicoli operativi, macchinari e mezzi d'opera utilizzati devono essere circondati da luci fisse rosse e, se esposti al traffico, devono obbligatoriamente portare posteriormente un pannello (a strisce bianche e rosse) integrato da un segnale di passaggio obbligatorio verso il lato ove il veicolo può essere superato e se procedono a velocità particolarmente ridotta devono essere equipaggiati con una o più luci gialle funzionanti in lampeggio. Verrà pertanto apposto il cartello di cui alla Fig. II 388 (MEZZI DI LAVORO IN AZIONE art. 31 del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 luglio 2002)
- Che la ditta esecutrice delle opere, con il semplice ritiro del presente provvedimento, si assume qualsivoglia responsabilità civile e penale per eventuali danni che potrebbero essere arrecati a persone o cose ed alla proprietà comunale in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative di che trattasi.

La stessa dovrà provvedere, con propri mezzi e personale, all'apposizione della segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II° del Regolamento di attuazione del Codice della strada (D.P.R. 16.12.1992, n. 495) e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, sollevando questa Amministrazione da ogni eventuale danno a persone o cose derivanti dalla mancata adozione di tali prescrizioni.

### **AVVERTE**

Che la validità del presente provvedimento cesserà alla data ed all'orario suindicati.

1. S'intendono revocate precedenti ordinanze sindacali in contrasto con il presente provvedimento.
1. I trasgressori saranno puniti con le sanzioni previste dal vigente Codice della Strada.
2. Gli interessati che, avverso la presente ordinanza, e ammesso ricorso:
  - Entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale;
  - Entro 120 giorni al presidente della Repubblica;
  - Entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 37 del D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

### **PRESCRIZIONI PARTICOLARI**

La responsabilità di ogni eventuale danno riportato da persona o cosa in conseguenza alla esecuzione delle opere sopra indicate compreso quelli eventualmente derivati dalla sosta e dal transito degli automezzi, utilizzati dalla ditta, fatte salve le applicazioni delle norme di Legge che tutelano la incolumità pubblica e la prevenzione degli infortuni sul lavoro, e' a carico della ditta che esegue i lavori restando il Comune di Pescara ed il suo personale tecnico completamente sollevato ed indenne.

Il presente provvedimento è revocabile in ogni momento a giudizio insindacabile del Sindaco e segnatamente: per sopravvenute ragioni di pubblica incolumità, per la tutela del pubblico transito e della proprietà stradale, per l'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni alle quali è soggetta o per gravi abusi da parte del/i titolare/i, senza diritto di compensi o indennizzi. Sono fatti salvi i diritti di terzi, le prescrizioni tutte di legge e di regolamenti vigenti. E' facoltà dell' Amministrazione Comunale imporre nuove ed ulteriori condizioni, anche durante l'esecuzione dei lavori.

Le Forze di Polizia di cui agli artt. 11 e 12 del D. L.vo 30.04.1992, n. 285, sono incaricate della esecuzione e verifica dell'osservanza della presente ordinanza.

Pescara, li 16/11/2017

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Giuliano ROSSI

